



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLA MINOZZO

Corso Prampa, 11 - 42030 VILLA MINOZZO (RE) tel.0522/801115 – 0522/525241

Indirizzo e-mail: reic842004@istruzione.it – pec reic842004@pec.istruzione.it

C.F.80013950359 - Codice Univoco Ufficio UFVL9Y - www.icvillaminozzo-re.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO SOTTOSCRITTO IL
13/01/2026

.... OMISSIS

Contratto integrativo di Istituzione Scolastica:

5– Valorizzazione del personale scolastico

- a. Alla luce delle disposizioni dell'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) che ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti sia per i Docenti che per il personale ATA. Il fondo per il bonus merito, la cui somma (vedi Allegato A) confluisce nel FIS, fondo di istituto verrà utilizzato/impiegato sulle seguenti voci:
- Disponibilità per progetti complessi (Progetto SNAI e Progetto Ambiente);
 - Disponibilità di coordinamento e intensificazione in favore dell'inclusione scolastica (GLI, GLO, Educazione Civica, Bullismo e Cyberbullismo, continuità, comitato di valutazione docenti, ecc...);
 - Disponibilità per la sostituzione del personale assente (personale amministrativo)
 - Impegno per la pulizia di ampi spazi (collaboratori scolastici), maggior carico di lavoro, sostituzioni colleghi (in proporzione al lavoro svolto)

Il fondo verrà suddiviso secondo i criteri del FIS con compensazione tra le voci tra le quali emerga disparità.

TITOLO QUARTO

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

1. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 2. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 3. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 4. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 5. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
 6. risorse provenienti da progetti europei;
 7. eventuali contributi dei genitori;
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto – **vedi ALL- A**

Art. 16 – Utilizzazione del fondo dell'istituzione scolastica

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.O.F., nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale A.T.A.

L'utilizzo delle risorse e la determinazione dei compensi accessori avvengono in sede di contrattazione integrativa di Istituto, nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- Numero delle classi/alunni e complessità delle attività o dei progetti assegnati;
- Complessità della funzione (in relazione a scadenze ministeriali, stesura dei regolamenti, obblighi di legge, ecc.);
- Numero dei docenti e del personale coinvolto nel coordinamento e nella supervisione;
- Durata, intensità e continuità dell'impegno durante l'anno scolastico, con particolare riferimento ai periodi di maggior carico organizzativo (avvio anno, scrutini, esami, open day, chiusura anno);
- Impegno orario effettivo;
- Tipologia di attività (didattica, organizzativa, progettuale, gestionale o di formazione);
- Livello di complessità e responsabilità del contesto operativo, inclusi:
 - o Presenza di alunni BES e con disabilità grave;
 - o Contesti socio-educativi complessi;
 - o Classi articolate;
 - o Coordinamento organizzativo degli Esami di Stato e gestione dei rapporti per la calendarizzazione dei docenti di cattedra esterna;

A tal fine vengono impiegate le seguenti assegnazioni destinate per le attività del personale docente e per le attività del personale A.T.A.

Dal Fondo di Istituto relativo all'anno scolastico 2025-26, determinato in € **27.7935,75** (importo lordo dipendente), si detrae la quota destinata alle indennità di direzione del D.S.G.A. pari ad € 2.970,34.

Dal restante importo disponibile alla contrattazione, si concorda di detrarre le quote relative ai collaboratori del D.S. per un totale di € 600,00 per il collaboratore, € 200,00 per il coordinatore della secondaria, € 300,00 per il docente coordinatore della scuola dell'infanzia) e la quota sostituto Dsga pari a € 332,35.

il Fondo rimanente, pari a € **20.685,56**, viene suddiviso pro-quota per le unità di personale in organico di fatto (59) la QUOTA DOCENTI: $(20.685,56/59) \times 47$ pari € 16.478,33 e QUOTA ATA: $(20.685,56/59) \times 12$ pari a € 4.207,23.

Al fondo suddiviso tra personale docente e personale ATA si aggiungono i rispettivi avanzi FIS as 24-25 (€ 2.550,35 FIS docenti + € 899,15 FIS ATA) e il fondo della valorizzazione suddiviso tra docenti e ATA con i medesimi criteri. Sulla base di tale suddivisione il fondo viene così determinato:

Art. 17 - fondi a disposizione del personale ATA

1. Dopo aver svolto la procedura prevista per i carichi di lavoro, dell'orario e della assegnazione del personale agli incarichi o mansioni si svilupperà la contrattazione integrativa sull'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica.
2. Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico formalizzerà gli eventuali incarichi aggiuntivi; gli incarichi aggiuntivi dovranno essere scritti, consegnati in copia al lavoratore, alla RSU, affissi all'albo sindacale e dovranno contenere le responsabilità e gli impegni aggiuntivi, i compiti e gli obiettivi assegnati, il compenso spettante nonché i criteri di verifica dell'impegno (sia in corso d'anno che al termine dell'anno scolastico).
3. Eventuali compensi per Progetti Europei verranno erogati al personale Amministrativo (DSGA e AA) e al personale CS per attività rese in merito alla realizzazione dei suddetti Progetti.

SUDDIVISIONE A. S. 2025-2026

I fondi per la retribuzione delle attività aggiuntive del personale ATA, pari vengono suddivisi come da **allegato A sezione E**.

Art. 18 – personale ATA: fondi art. 54 CCNL 2019/2021

(Incarichi specifici)

I profili degli incarichi specifici saranno annualmente individuati, tenendo conto dell'esigenza dei vari plessi o sezioni staccate o sedi diverse della stessa Istituzione scolastica.

Per l'assegnazione al personale degli incarichi specifici, saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri in ordine prioritario:

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- anzianità di servizio

Art. 19 - fondi a disposizione del personale docente

1. Le ore aggiuntive di insegnamento e le ore aggiuntive funzionali all'insegnamento saranno retribuite con il Fondo dell'Istituzione Scolastica.
2. In relazione a quanto previsto dal PTOF si procede all'approvazione del piano delle attività aggiuntive deliberate dal Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto e si propongono i seguenti criteri generali per l'impiego delle risorse:
 - attività delle commissioni (nr., composizione, ore di attività previste)
 - attività aggiuntive di insegnamento o funzionali all'insegnamento
 - coordinamento e realizzazione delle azioni progettuali
 - misure dei compensi per l'attività di flessibilità didattica
 - compensi per i collaboratori del DS
 - compensi per i referenti di area e di progetto

3. Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico invia il piano finanziario al Consiglio di Istituto per la delibera di assunzione di finanziamento.
4. Copia della delibera viene consegnata alle RSU.
5. Dopo la formale delibera del Consiglio di Istituto, il Dirigente Scolastico conferirà in forma scritta e pubblica gli incarichi al personale docente. Negli incarichi dovrà essere specificato:
 - * durata dell'incarico,
 - * responsabilità ed obiettivi da raggiungere,
 - * modalità di verifica in itinere ed alla conclusione,
 - * entità della retribuzione.
6. Copia di tali incarichi dovrà essere inviata alla RSU.
7. Per l'anno scolastico 2025-2026 le eventuali somme che risulteranno dal mancato utilizzo dei tetti massimi della tabella A concorreranno in via prioritaria alla compensazione dell'impegno dei docenti nell'attività didattica integrata in considerazione anche di quanto previsto dall'art.10 del presente contratto.

Suddivisione a. s. 2025-2026

I fondi per la retribuzione delle attività aggiuntive del personale docente, vengono suddivisi come **da allegato A sezione A, B C e D**.

I fondi per il finanziamento delle attività progettuali per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa saranno ripartite tra i diversi ordini di scuola rispettando indicativamente parametri basati sul numero dei docenti e degli alunni.

Art. 20 – Personale docente: funzioni strumentali

Le funzioni strumentali, come indicate nel PTOF, vengono individuate, su precise indicazioni fornite dal Collegio Docenti, e vengono retribuite per l'anno scolastico **2025-2026 (vedi allegato A)** per quattro funzioni strumentali.

Le quattro funzioni strumentali deliberate nel C.D. per l'a.s. 2025-2026 (delib. CD del 29.10.2025) sono le seguenti: 1) Area Coordinamento del Piano Triennale della Offerta Formativa (1 funzione) 2) Area Continuità e orientamento (1 funzione) 3) Area valutazione/ Rendicontazione sociale (1 funzione) 4) Area Disagio e Inclusione (1 funzione).

Art. 21 – Flessibilità

La somma di **vedi allegato A** assegnata al fondo dell'istituzione scolastica sarà utilizzata per retribuire le forme di flessibilità previste dal contratto all'art. 88, (Contratto collettivo nazionale vigente) con particolare riferimento alla flessibilità organizzativa e didattica che prevede un ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica, o la partecipazione ad iniziative particolarmente qualificanti per l'Istituzione Scolastica. In particolare è previsto un compenso a forfait per i docenti che partecipano oltre l'orario di servizio, a visite guidate, ad iniziative sportive di natura distrettuale e /o provinciale, a manifestazioni ed a eventi culturali con classi o gruppi di alunni dell'Istituto. Al termine delle attività didattiche, i docenti dichiareranno su un modulo predisposto le forme di flessibilità eventualmente attuate. In apposito incontro il D.S. e la R.S.U. di Istituto valuteranno le dichiarazioni ed i fondi disponibili saranno ripartiti tra tutti i docenti che hanno attuato forme di flessibilità rispondenti a quanto sopra citato.

Art.22 - Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze.

Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri:

- precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti);
- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. Potrebbe essere favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;

...OMISSIS...